



EQUIP

Versione 4 / I
102000011304

1/12

Data di revisione: 13.11.2017
Data di stampa: 13.11.2017

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale EQUIP
Codice prodotto (UVP) 06321801

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso Erbicida

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore Bayer CropScience S.r.l.
Viale Certosa 130
20156 Milano
Italia

Telefono +39 02-3972 1 (centralino)

Dipartimento responsabile E-Mail: italy-infomsds@bayer.com
(Indirizzo di posta elettronica al quale inviare esclusivamente richieste relative ai contenuti tecnici della scheda di sicurezza.)

1.4 Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di emergenza +39 02-3921 1486 (Numero per emergenza Gruppo Bayer)
+39 02-6610 1029 (Centro Antiveneni Ospedale Niguarda)

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele, e successivi emendamenti.

Pericolo in caso di aspirazione: Categoria 1
H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Irritazione cutanea: Categoria 2
H315 Provoca irritazione cutanea.

Tossicità acuta per l'ambiente acquatico: Categoria 1
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

Tossicità cronica per l'ambiente acquatico: Categoria 1
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura per l'Italia in accordo con la Registrazione del Ministero della Salute Italiano:

Etichettato pericoloso per fornitura/uso.

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta:



EQUIP

Versione 4 / I
102000011304

2/12

Data di revisione: 13.11.2017
Data di stampa: 13.11.2017

- Isoxadifen-etile
- Foramsulfuron
- Nafta Solvente (petrolio), aromatica pesante, <1% Naftalene



Avvertenza: Pericolo

Indicazioni di pericolo

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH208 Contiene Isoxadifen-etile. Può provocare una reazione allergica.
EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

Consigli di prudenza

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi /protezione per gli occhi/il viso.
P301 + P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P331 NON provocare il vomito.
P332 + P313 In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.
P501 Smaltire il contenuto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.

2.3 Altri pericoli

Non sono noti altri pericoli.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2 Miscela

Natura chimica

(OD)

Foramsulfuron + Isoxadifen-etile (22,5 + 22,5 g/l)

Componenti pericolosi

Indicazioni di pericolo secondo il Regolamento (CE) Num. 1272/2008

Nome	N. CAS / N. CE / REACH Reg. No.	Classificazione	Conc. [%]
		REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008	
Foramsulfuron	173159-57-4	Aquatic Chronic 3, H412	2,34
Isoxadifen-etile	163520-33-0 443-870-0	Acute Tox. 4, H302 Skin Sens. 1, H317 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	2,34
Nafta Solvente (petrolio), aromatica pesante, <1% Naftalene	64742-94-5 265-198-5 01-2119451097-39-xxxx	Asp. Tox. 1, H304 Aquatic Chronic 2, H411	> 25
Dodecilbensensulfonato di calcio ramificato	70528-83-5 274-654-2	Acute Tox. 4, H312 Skin Irrit. 2, H315	> 1 – < 3



EQUIP

Versione 4 / I
102000011304

3/12

Data di revisione: 13.11.2017

Data di stampa: 13.11.2017

		Eye Dam. 1, H318 Aquatic Chronic 2, H411	
ottan-1-olo	111-87-5 203-917-6	Eye Irrit. 2, H319 Aquatic Chronic 3, H412	> 1 – < 10

Ulteriori informazioni

Isxadifen-etile	163520-33-0	Fattore-M: 1 (acute)
-----------------	-------------	----------------------

Per quanto riguarda il testo completo delle indicazioni di pericolo menzionate in questo paragrafo, riferirsi al paragrafo 16.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- Informazione generale** Allontanare dall'area di pericolo. Distendere e trasportare la vittima in posizione laterale stabile. Togliere subito gli indumenti contaminati, e metterli in luogo sicuro.
- Inalazione** Portare all'aria aperta. Mettere l'interessato in posizione di riposo e mantenerlo al caldo. Chiamare immediatamente un medico o un centro antiveleni.
- Contatto con la pelle** Lavare con molta acqua e sapone, se disponibile, con glicole polietilenico 400; subito dopo pulire con acqua. In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico.
- Contatto con gli occhi** Sciacquare immediatamente con molta acqua anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti. Rimuovere le lenti a contatto, se indossate, dopo i primi 5 minuti, quindi continuare il risciacquo degli occhi. Consultare un medico se l'irritazione aumenta e persiste.
- Ingestione** NON indurre il vomito. C'è il rischio che il prodotto giunga ai polmoni se dopo l'ingestione si induce il vomito. Chiamare immediatamente un medico o un centro antiveleni. Sciacquarsi la bocca. Per evitare che il prodotto ingerito vada nel tratto respiratorio, posizionare l'infortunato in posizione laterale stabile.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

- Sintomi** Sintomi e pericoli sono riferiti al solvente.
Mal di testa, Nausea, Vertigini, Sonnolenza
L'ingestione può causare irritazione gastrointestinale, nausea, vomito e diarrea.
L'aspirazione può causare edema polmonare e polmonite.
L'inalazione può provocare i seguenti sintomi:
Tosse, Mancanza di respiro, Cianosi, Febbre

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

- Rischi** Contiene solventi ad idrocarburo. Può provocare polmonite in caso di aspirazione.

**EQUIP**Versione 4 / I
102000011304

4/12

Data di revisione: 13.11.2017

Data di stampa: 13.11.2017

Trattamento

Trattare sintomaticamente. In caso di ingestione di una quantità significativa entro le prime due ore può essere presa in considerazione la lavanda gastrica. Tuttavia, è raccomandabile sempre il trattamento con carbone attivo e solfato di sodio. In caso di aspirazione, dovrebbe essere presa in considerazione un'intubazione e lavaggio bronchiale. Monitorare la funzionalità renale, epatica e pancreatiche. Non vi sono antidoti specifici. Controindicazioni: derivati dell'adrenalina.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO**5.1 Mezzi di estinzione**

Idonei	Utilizzare acqua nebulizzata, schiuma alcool resistente, prodotti chimici asciutti o anidride carbonica.
Non idonei	Getto d'acqua abbondante

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela	In caso di incendio si possono liberare: Cianuro di idrogeno (acido cianidrico), Monossido di carbonio (CO), Ossidi di zolfo, Ossidi di azoto (NOx)
---	---

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivi di Protezione speciali per gli addetti antincendio	In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi. In caso di incendio, indossare apparecchio respiratorio con apporto d'aria indipendente.
Ulteriori Informazioni	Limitare la propagazione dei mezzi di estinzione. Non permettere che i mezzi di estinzione penetrino nei canali di scolo o nei corsi d'acqua.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Precauzioni	Evitare il contatto con il prodotto rovesciato o con la superficie contaminata. Usare i dispositivi di protezione individuali.
--------------------	--

6.2 Precauzioni ambientali	Non immettere nelle acque di superficie, nelle fognature e nelle acque sotterranee.
-----------------------------------	---

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di bonifica	Asciugare con materiale assorbente inerte (es. sabbia, gel di silice, legante per acidi, legante universale, segatura). Pulire a fondo oggetti e pavimenti contaminati, nel rispetto della normativa vigente in materia. Conservare in contenitori adatti e chiusi per lo smaltimento.
---------------------------	--

6.4 Riferimento ad altre sezioni	Per le informazioni sull'utilizzo in sicurezza vedere sezione 7. Per le informazioni riguardanti i dispositivi di protezione individuale, vedere sezione 8. Per le informazioni sullo smaltimento vedere sezione 13.
---	--



EQUIP

Versione 4 / I
102000011304

5/12

Data di revisione: 13.11.2017

Data di stampa: 13.11.2017

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Avvertenze per un impiego sicuro Utilizzare solo in aree fornite di appropriati sistemi di ventilazione.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni Tenere lontano da fonti di calore e altre cause d'incendio.

Misure di igiene Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti. Conservare separatamente gli indumenti da lavoro. Dopo il lavoro lavare subito le mani, se necessario fare la doccia. Togliere immediatamente gli indumenti contaminati e riutilizzarli solo dopo averli sottoposti ad un accurato lavaggio. Distruggere (incenerire) gli indumenti che non si possono lavare.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti del magazzino e dei contenitori Conservare nel contenitore originale. Tenere i contenitori ben chiusi in un luogo secco, fresco e ben ventilato. Immagazzinare in un luogo accessibile solo a persone autorizzate. Immagazzinare le materie prime e i prodotti confezionati in un magazzino al chiuso o in un luogo protetto contro il gelo e luce solare diretta.

Indicazioni per il magazzinaggio insieme ad altri prodotti Conservare lontano da alimenti o mangimi o da bevande.

Materiali idonei HDPE (polietilene ad alta densità)
Per il riconfezionamento dei bulk, sono raccomandati solamente IBC da 1000 litri.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Componenti	N. CAS	Parametri di controllo	Agg. nto	Base
Foramsulfuron	173159-57-4	10 mg/m ³ (TWA)		OES BCS*
Isoxadifen-etile	163520-33-0	1 mg/m ³ (SK-SEN)		OES BCS*
Nafta Solvente (petrolio), aromatica pesante, <1% Naftalene (Non-aerosol)	64742-94-5	200 mg/m ³ (TWA)	08 2012	OEL (IT)

*OES BCS: Standard di esposizione professionale interna Bayer AG, Crop Science Division (Occupational Exposure Standard)

8.2 Controlli dell'esposizione

Protezione individuale

Per l'utilizzo del prodotto rimandare alle indicazioni illustrate in dettaglio sull'etichetta. In tutti gli altri casi, utilizzare i seguenti dispositivi di protezione individuale:

Protezione respiratoria In caso di manipolazione libera e di possibile contatto con il prodotto:

**EQUIP**Versione 4 / I
102000011304

6/12

Data di revisione: 13.11.2017

Data di stampa: 13.11.2017

Indossare apparecchi respiratori con filtro per gas e vapori organici (fattore di protezione 10) in conformità alla norma EN140 di tipo A o equivalente.

I dispositivi di protezione per le vie respiratorie dovrebbero essere utilizzati solo per minimizzare il rischio durante attività di breve durata, quando sono state prese tutte le misure ragionevolmente praticabili per ridurre l'esposizione, per esempio attraverso il contenimento e/o sistemi di estrazione dell'aria. Seguire sempre le istruzioni del fornitore per quanto riguarda l'uso e la manutenzione dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie.

Protezione delle mani

Vogliate osservare le istruzioni riguardo la permeabilità e il tempo di penetrazione che sono fornite dal fornitore di guanti. Vogliate inoltre prendere in considerazione le condizioni locali specifiche nelle quali viene usato il prodotto, quali pericolo di tagli, abrasione e durata del contatto.

Lavare i guanti se contaminati. Sostituirli caso di contaminazione interna, quando perforato o se la contaminazione sulla parte esterna non può essere rimossa. Lavarsi frequentemente le mani e sempre prima di mangiare, bere, fumare o utilizzare i servizi igienici.

Materiale	Gomma nitrilica
Tasso di permeabilità	> 480 min
Spessore del guanto	> 0,4 mm
Indice di protezione	Classe 6
Direttiva	Guanti di protezione secondo la norma EN 374.

Protezione degli occhi

Indossare occhiali di protezione (conformi alla norma EN166, campo di utilizzo = 5 o equivalente).

Protezione della pelle e del corpo

Indossare tute standard di Categoria 3 tipo 6.

In caso di un rischio di esposizione significativa, valutare la necessità di una tuta protettiva con un grado / tipo di protezione superiore. Indossare indumenti con doppio strato ovunque possibile. Indossare camici in poliestere/cotone o cotone sotto gli indumenti di protezione contro gli agenti chimici e lavarli di frequente in una lavanderia industriale.

Se gli indumenti di protezione contro gli agenti chimici sono stati spruzzati o fortemente contaminati, decontaminare il più possibile, in seguito rimuovere e disporli secondo le indicazioni del fornitore.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE**9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Stato fisico	Liquido
Colore	beige
Odore	aromatico
pH	5,0 - 7,0 a 10 % (23 °C) (acqua deionizzata)
Punto di infiammabilità	121 °C
Temperatura di accensione	290 °C



EQUIP

Versione 4 / I
102000011304

7/12

Data di revisione: 13.11.2017
Data di stampa: 13.11.2017

Densità	ca. 0,96 g/cm ³ a 20 °C
Idrosolubilità	disperdibile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Foramsulfuron: log Pow: 0,60 Isoxadifen-etile: log Pow: 3,8
Viscosità, dinamica	26 mPa.s a 20 °C Gradiente di velocità 20 /s
 	25 mPa.s a 20 °C Gradiente di velocità 100 /s
 	17 mPa.s a 40 °C Gradiente di velocità 20 /s
 	14 mPa.s a 40 °C Gradiente di velocità 100 /s
Viscosità, cinematica	27 mm ² /s a 20 °C Sforzo di taglio di 20/sec
 	26 mm ² /s a 20 °C Sforzo di taglio di 100/sec
 	18 mm ² /s a 40 °C Sforzo di taglio di 20/sec
 	14 mm ² /s a 40 °C Sforzo di taglio di 100/sec
Tensione superficiale	33 mN/m a 25 °C Determinato in forma non diluita. 32 mN/m a 20 °C E' stato determinato in soluzione al 1% in acqua distillata.
Sensibilità all'urto	Non sensibile all'impatto.
Proprietà ossidanti	Nessuna proprietà comburente
Esplosività	Non esplosivo 92/69/CEE, A.14 / OCSE 113

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività

Decomposizione termica Stabile in condizioni normali.

10.2 Stabilità chimica Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose Nessuna reazione pericolosa se immagazzinato e usato secondo le prescritte istruzioni.

10.4 Condizioni da evitare Temperature estreme e luce diretta del sole.

10.5 Materiali incompatibili Immagazzinare soltanto nel recipiente originale.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi Non sono previsti prodotti di decomposizione nelle condizioni normali di utilizzo.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta per via orale DL50 (Ratto) > 5.000 mg/kg



EQUIP

Versione 4 / I
102000011304

8/12

Data di revisione: 13.11.2017
Data di stampa: 13.11.2017

	Il test è stato condotto con una formulazione analoga.
Tossicità acuta per inalazione	CL50 (Ratto) > 5,25 mg/l Tempo di esposizione: 4 h Il prodotto è stato testato sotto forma di aerosol respirabile. Il test è stato condotto con una formulazione analoga.
Tossicità acuta per via cutanea	DL50 (Ratto) > 5.000 mg/kg Il test è stato condotto con una formulazione analoga.
Irritante per la pelle	Irritante per la pelle. (Su coniglio) Il test è stato condotto con una formulazione analoga.
Irritante per gli occhi	Leggero effetto irritante - nessun obbligo di etichettatura. (Su coniglio) Il test è stato condotto con una formulazione analoga.
Sensibilizzazione	Non sensibilizzante. (Topo) OCSE Linea Guida da Prova 429, local lymph node assay (LLNA) Il test è stato condotto con una formulazione analoga. Non sensibilizzante. (Porcellino d'India) OCSE Linea Guida da Prova 406, Prova di Buehler Il test è stato condotto con una formulazione analoga.

Valutazione tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Foramsulfuron: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Isoxadifen-etile: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Valutazione tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Foramsulfuron non ha causato tossicità specifica su organi bersaglio in studi su animali.

Isoxadifen-etile non ha causato tossicità specifica su organi bersaglio in studi su animali.

Valutazione di mutagenicità

Foramsulfuron non è risultato mutageno o genotossico, sulla base delle evidenze complessive ponderate, in una batteria di test in vitro ed in vivo.

Isoxadifen-etile non è risultato mutagenico o genotossico in una batteria, sulla base degli studi condotti in vitro ed in vivo.

Valutazione di cancerogenicità

Foramsulfuron non era carcinogenico negli studi condotti su topi e ratti durante i periodo di somministrazione.

Isoxadifen-etile non era carcinogenico negli studi condotti su topi e ratti durante i periodo di somministrazione.

Valutazione di tossicità nella riproduzione

Foramsulfuron non ha causato tossicità per la riproduzione in uno studio in due generazioni di ratti.

Isoxadifen-etile non ha causato tossicità per la riproduzione in uno studio in due generazioni di ratti.

Valutazione di tossicità sullo sviluppo

Foramsulfuron non ha causato tossicità per lo sviluppo di ratti e conigli.

Isoxadifen-etile non ha causato tossicità per lo sviluppo di ratti e conigli.

Pericolo in caso di aspirazione

|| Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

**EQUIP**Versione 4 / 1
102000011304

9/12

Data di revisione: 13.11.2017

Data di stampa: 13.11.2017

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE**12.1 Tossicità**

Tossicità per i pesci	CL50 (Lepomis macrochirus (Pesce-sale Bluegill)) 7,8 mg/l Tempo di esposizione: 96 h Il test è stato condotto con una formulazione analoga.
Tossicità per gli invertebrati acquatici	CE50 (Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)) 6,9 mg/l Tempo di esposizione: 48 h Il test è stato condotto con una formulazione analoga.
Tossicità per le piante acquatiche	CI50 (Raphidocelis subcapitata (alga verde d'acqua dolce)) > 5 mg/l Velocità di crescita; Tempo di esposizione: 96 h Il test è stato condotto con una formulazione analoga. CI50 (Lemna gibba (lenticchia d'acqua spugnosa)) 0,00075 mg/l Velocità di crescita; Tempo di esposizione: 7 d Il test è stato condotto con una formulazione analoga.

12.2 Persistenza e degradabilità

Biodegradabilità	Foramsulfuron: Biodegradabile non rapidamente Isoxadifen-etile: Biodegradabile non rapidamente
Koc	Foramsulfuron: Koc: 38 - 151 Isoxadifen-etile: Koc: 2512

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Bioaccumulazione	Foramsulfuron: Non si bio-accumula. Isoxadifen-etile: Non si bio-accumula.
-------------------------	---

12.4 Mobilità nel suolo

Mobilità nel suolo	Foramsulfuron: Mobile nei terreni Isoxadifen-etile: Leggermente mobile nei terreni
---------------------------	---

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Valutazione PBT e vPvB	Foramsulfuron: Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulabile e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB). Isoxadifen-etile: Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulabile e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB).
-------------------------------	---

12.6 Altri effetti avversi

Informazioni ecologiche supplementari	Non ci sono altri effetti da segnalare.
--	---

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO**13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.

1907/2006



EQUIP

Versione 4 / I
102000011304

10/12

Data di revisione: 13.11.2017

Data di stampa: 13.11.2017

Prodotto	Nel rispetto della normativa vigente in materia, dopo aver interpellato lo smaltitore e le autorità competenti, il prodotto può essere inviato ad una discarica o ad un impianto autorizzato alla termodistruzione.
Contenitori contaminati	I contenitori non completamente vuotati possono essere smaltiti come rifiuti speciali.
No. (codice) del rifiuto smaltito	02 01 08* rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

ADR/RID/ADN

14.1 Numero ONU	3082
14.2 Nome di spedizione appropriato ONU	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (SOLUZIONE DI ISOXADIFEN-ETILE, SOLVENTE NAFTA (PETROLIO) AROMATICA PESANTE)
14.3 Classe(i) di pericolo per il trasporto	9
14.4 Gruppo di imballaggio	III
14.5 Simbolo di pericoloso per l'ambiente	SI
Nr. pericolo	90

Questa classificazione in teoria non è valida per il trasporto tramite nave cisterna negli entroterra navigabili. Per ulteriori informazioni, si prega di riferirsi al fabbricante.

IMDG

14.1 Numero ONU	3082
14.2 Nome di spedizione appropriato ONU	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (ISOXADIFEN-ETHYL, SOLVENT NAPHTHA (PETROLEUM) HEAVY AROMATIC SOLUTION)
14.3 Classe(i) di pericolo per il trasporto	9
14.4 Gruppo di imballaggio	III
14.5 Inquinante marino	SI

IATA

14.1 Numero ONU	3082
14.2 Nome di spedizione appropriato ONU	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (ISOXADIFEN-ETHYL, SOLVENT NAPHTHA (PETROLEUM) HEAVY AROMATIC SOLUTION)
14.3 Classe(i) di pericolo per il trasporto	9
14.4 Gruppo di imballaggio	III
14.5 Simbolo di pericoloso per l'ambiente	SI

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Vedere le sezioni 6 e 8 di questa scheda di dati di sicurezza.



EQUIP

Versione 4 / I
102000011304

11/12

Data di revisione: 13.11.2017
Data di stampa: 13.11.2017

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL e il codice IBC

Non trasporto all'ingrosso secondo l'allegato del Codice IBC.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Ulteriori Informazioni

Classificazione OMS: U (E' improbabile un pericolo acuto durante un uso normale)

Numero di registrazione n° 12452 del 14.12.2004

Legislazione sui pericoli di incidenti rilevanti Soggetto alla "Ordinanza sulla protezione contro gli incidenti rilevanti".
Allegato I, elenco di sostanze pericolose, No. E1

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non viene richiesta una Valutazione Chimica sulla Sicurezza.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle indicazioni di pericolo menzionate nella Sezione 3

H302	Nocivo se ingerito.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Abbreviazioni ed acronimi

ADN	Accordo Internazionale per il Trasporto di Merci Pericolose per Vie di Navigazione Interna
ADR	Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada
CAS-Nr.	Numero identificativo del Chemical Abstract Service
CEx	Concentrazione efficace di x %
CIx	Concentrazione di inibizione di x %
CLx	Concentrazione letale di x %
Conc.	Concentrazione
DLx	Dose letale di x %
EINECS	Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale
ELINCS	Lista europea delle sostanze chimiche notificate
EN	Standard europei
EU/UE	Unione europea
IATA	International Air Transport Association

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.

1907/2006



EQUIP

Versione 4 / 1
102000011304

12/12

Data di revisione: 13.11.2017

Data di stampa: 13.11.2017

IBC	International Code for the Construction and Equipment of Ships Carrying Dangerous Chemicals in Bulk (IBC Code)
IMDG	International Maritime Dangerous Goods
LOEC/LOEL	Concentrazione / Livello più basso osservato con effetto
MARPOL	MARPOL: International Convention for the prevention of marine pollution from ships
N. CE	Numero identificativo European community
N.O.S.	Not otherwise specified
NOEC/NOEL	Concentrazione/Livello con nessun effetto osservato
OECD	Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico
OMS	Organizzazione mondiale della sanità
RID	Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su ferrovia
STA	Stima della tossicità acuta
TWA	Media ponderata in base al tempo
UN	Nazioni Unite

Queste informazioni si basano sull'attuale livello delle nostre conoscenze. Il loro scopo è di descrivere i nostri prodotti sotto l'aspetto della sicurezza e non si prefiggono pertanto di garantire determinate proprietà specifiche dei prodotti stessi. Le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono conformi alle linee guida stabilite dal Regolamento (EU) n. 1907/2006 e del regolamento (EU) 2015/830 che lo modifica (ed eventuali successive modifiche ed integrazioni). Questa scheda di sicurezza completa le istruzioni per l'uso ma non le sostituisce. Le informazioni contenute sono basate sulla conoscenza disponibile del prodotto in oggetto al momento della compilazione. Si ricorda agli utilizzatori dei possibili rischi nell'uso di un prodotto per scopi diversi da quelli per cui è stato indicato. Le indicazioni fornite sono conformi alla legislazione corrente della Comunità Europea. I destinatari sono invitati a osservare tutti i requisiti nazionali supplementari.

Le modifiche effettuate sulla versione precedente sono state evidenziate a margine. Questa versione sostituisce tutte le versioni precedenti.